

In data 01/04/2022 si è tenuta presso la DR PUGLIA la riunione sindacale avente per oggetto “accordo sui riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche inerenti l’organizzazione del nuovo modello di accoglienza degli uffici dell’Agenzia”.

All’inizio della riunione il Direttore Regionale, dott. Andriola, ha confermato che la riunione è stata convocata in seguito alla diffida della FLP del 25/03/22; inoltre ha proposto di aggiungere all’ordine del giorno anche lo scorrimento della graduatoria regionale, proposta accolta con favore da tutte le organizzazioni sindacali.

Sul primo punto all’ OdG, la FLP ha chiesto la modifica degli OdS emessi dalle DD.PP. sulle videochiamate e il rispetto integrale dell’accordo nazionale e dei riferimenti qualificanti che sono:

- 1) Volontarietà dei colleghi;
- 2) Formazione;
- 3) Attivata solo negli uffici territoriali che coincidono con le sedi delle DD.PP.

Nel corso del dibattito abbiamo rimarcato la nostra vocazione all’innovazione della P.A. ed evidenziato che siamo l’unico sindacato che si sta battendo, in ogni sede, per lo smart working quale lavoro ordinario. Quindi, sulla innovazione della video chiamata abbiamo espresso di essere favorevoli, ma nel contempo, abbiamo evidenziato le nostre critiche che sono state illustrate al Direttore Centrale del personale, ossia che è stata organizzata nel momento sbagliato per il deficit del numero di personale e la scarsa comunicazione, in quanto le novità mettono in crisi sia chi fornisce il servizio e sia chi ne deve usufruire. Alla proposta di una O.S. di formare tutto il personale per la video chiamata, ci siamo opposti, specie per chi non si è detto disponibile e abbiamo chiesto e ottenuto il rispetto di quanto previsto dall’accordo nazionale, ovvero, al momento di formare solo i volontari.

Gli accordi saranno raggiunti in sede provinciale con i tavoli di contrattazione che si terranno, presumibilmente, dopo le elezioni delle RRSSUU.

Si è passati a discutere del secondo punto.

Per quanto riguarda lo scorrimento della graduatoria della mobilità regionale, la proposta del Dott. ANDRIOLA, che ha mantenuto l’impegno assunto in fase di sottoscrizione, è stata da noi accolta con favore e prevede il totale scorrimento in due tranches.

In particolare verranno trasferiti alla SAM di Bari in ordine di graduatoria 8 colleghi, di cui 5 a maggio e 3 nel 2023 all’arrivo dei colleghi che saranno trasferiti dalle regioni settentrionali.

Anche per i colleghi trasferiti dalla DP Brindisi lo scorrimento avverrà in due tranches: una prima entro il mese di agosto che coinvolgerà 8 colleghi (1 a Bari, il 2 maggio, e 7 a Lecce) ed una seconda nel 2023 entro tre mesi dall’arrivo dei colleghi trasferiti dal Nord.

L’intenzione dell’Amministrazione è quella di assecondare nella scelta delle destinazioni tutti i colleghi che saranno trasferiti dalle regioni settentrionali a seguito di rinuncia al tirocinio.

I tirocinanti saranno così ripartiti: DP BA 23; DP BR 33; DP LE 0; DP TA 20; DP BAT 10; DP FG 15; DR 0; 3 sono ancora da collocare.

Quindi, ricapitolando, il DR, al di sopra di ogni aspettativa, ha sposato il concetto che ognuno, nel limite delle possibilità gestionali, andrà nei posti più vicini alla residenza tranne 15 unità (ultime posizioni in graduatoria) che dovranno gioco forza andare a Taranto pur se residenti nella provincia di Bari nei comuni limitrofi del territorio tarantino.

Esauriti i punti all’ordine del giorno, quando tutti si preparavano ai saluti, la FLP ha sollevato il problema dei carichi di lavoro e dello stress cumulato in questi mesi dai colleghi che si riverbera, inevitabilmente,

anche sulla salute dei lavoratori e sulle famiglie. Non solo, lo stress sta provocando anche frizioni tra i colleghi o tra i colleghi e direttori, il tutto a discapito del buon funzionamento degli Uffici.

Con novizia di particolari abbiamo portato all'attenzione che le DD.PP. sono al limite del collasso e che mentre gli Uffici territoriali stanno "saltando" da un momento all'altro per tutte una serie di ulteriori lavorazioni di servizi all'utenza che sono affiancati alle altre lavorazioni ordinarie; nella crisi si sono aggiunti gli Uffici legali con i ricorsi delle cartelle esattoriali e in particolare la riscossione e a breve ci saranno grosse difficoltà anche all'area controllo.

La Dr deve prendere atto che obiettivi assegnati sono sostanzialmente irraggiungibili considerata l'attuale dotazione organica.

Abbiamo contestato chiaramente e senza alcuna frase che potesse essere fraintesa, che oltre agli obiettivi assegnati, la DR ci ha messo anche del suo con il controllo posto per le lavorazioni con la compilazione dei fogli Excel nel mentre, con il sistema B.I., può avere qualsiasi informazione sull'andamento delle lavorazioni degli Uffici. Per questo, abbiamo chiesto la sospensione di questo aggravio di lavorazione.

Il problema esiste anche sulle lavorazioni Civis, spesso i 7 giorni non sono sufficienti, atteso che molte pratiche sono complicate e richiedono anche l'invio di documentazione.

Occorre poi aggiungere che diversi colleghi sono in condivisione tra più aree e magari non sono neanche stati correttamente formati, generando ulteriore caos e contrasti tra i lavoratori, denotando l'approssimazione dell'organizzazione negli Uffici.

Le preoccupazioni generale dei colleghi sono:

la scadenza degli atti e del mancato parafulmine laddove dovesse avere anche conseguenze con provvedimenti disciplinari e la Corte dei Conti che in Agenzia, guarda caso, vanno a colpire sempre chi si impegna al raggiungimento degli obiettivi;

la corretta valutazione.

Quindi, abbiamo chiesto al DR di scendere sul "campo di battaglia", così come fanno talune POER e Capi teams, che a differenza di qualche loro collega che distribuisce le carte e si chiude nella propria stanza, ogni mattina, in stato d'emergenza, si mettono al fianco dei lavoratori per fare le loro stesse lavorazioni. Occorre da parte della Direzione un vero sforzo anche in termini di risorse, ad esempio, accogliendo la nostra proposta di inviare in missione dalla DR o spostare delle lavorazioni in DR con progetti, su base volontaria, i colleghi che vorranno "prestare soccorso" agli Uffici più in difficoltà.

Abbiamo invitato il Dott. ANDRIOLA a girare gli Uffici insieme alla FLP in modo da verificare quello che noi abbiamo detto, ossia che il numero di pratiche assegnate ai lavoratori è insostenibile. Basterà un'occhiata per rendersene conto.

La risposta del Dott. ANDRIOLA non è stata di chiusura, anzi, ha chiesto a tutto il tavolo dei suggerimenti per poter avere ulteriori suggerimenti che vaglierà. Ha notiziato che ha dovuto fortemente contrattare il budget con la Direzione Centrale che voleva dei numeri diversi di quelli assegnati, compreso quello monetario.

La FLP attende le eventuali decisioni che si spera essere anche rapidi e resterà vigile sulle stesse e, se insufficienti, deciderà il da farsi con tutti i colleghi e le altre OO.SS. che vorranno impegnarsi anche con azioni sindacali che mobiliteranno tutti gli Uffici.

Il Coordinamento Regionale Puglia